

## **GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2024 – FERIA (b)**

### **Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 17,20-26.**

In quel tempo, Gesù, alzati gli occhi al cielo, così pregò:

«Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo.

Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato.

E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro». Parola del Signore

### **MEDITAZIONE**

Simeone il Nuovo Teologo (ca 949-1022)

monaco greco

Inni 47, SC 196

"... Perché contemplino la mia gloria!" (Gv 17,24)

Tu che sei lassù col Padre e ti trovi con noi, (...) ci hai mostrato la luce della tua gloria immacolata, dammela, sì, ancora adesso, ed essa non mi lasci più! Dammi di contemplare sempre in essa, o Verbo, di cogliere come è la tua bontà inaccessibile, tocca e fulmina la mia intelligenza, trasporta il mio spirito, e accendi nel mio cuore il fuoco del tuo amore! E' questa luce che, dispiegandosi in fiamma del desiderio divino, mi fa vedere meglio la tua gloria, o mio Dio; mentre ti adoro, ti supplico, Figlio di Dio, accordami questa gloria, da subito e per l'avvenire, di possederla e per mezzo di essa contemplare, Dio, eternamente! (...) Sì, Pastore compassionevole, buono e dolce, che vuoi la salvezza di tutti coloro che credono in te, abbi pietà, esaudisci la preghiera che ti rivolgo: Non irritarti, non volgere da me il tuo volto, ma insegnami a compiere la tua volontà, poiché non cerco che la mia volontà si faccia, ma la tua, al fine di servire te, Misericordioso! Ti scongiuro, abbi pietà, tu che sei per natura pietoso, e fa' ciò che è utile alla mia anima miserabile, perché tu, tu solo sei il Dio amico dell'uomo, increato, senza fine, onnipotente, veramente, vita e luce di coloro che ti amano e sono attraverso te, Amico dell'uomo, così tanto amati! Mettimi fra loro, Maestro, e della tua gloria divina rendimi partecipe, fammi coerede, poiché a te, Padre, col Figlio coeterno e lo Spirito Santo, appartiene la gloria nei secoli dei secoli. Amen.